

Repertorio n. 5653 ----- Raccolta n. 3050 -----

--- VERBALE DI ADUNANZA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ---

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaundici -----

il giorno quindici -----

del mese di giugno -----

alle ore diciannove -----

----- 15.6.2011 -----

In Palazzolo sull'Oglio, nel mio Studio in Via Garibaldi n. 8; -----

davanti a me Dr. Elena Peperoni, Notaio in Palazzolo sull'Oglio ed iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, ---
è presente il signor: -----

SANDRINI don FAUSTINO, nato a Borgosatollo (BS) il giorno 21 febbraio 1952, domiciliato ai fini del presente in Palazzolo sull'Oglio (BS), Via XXV Aprile n. 2, titolare della carta di identità n. AN 9101709 rilasciata dal Comune di Preseglie (BS) in data 2 gennaio 2008 con scadenza l'1 gennaio 2013, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente denominato -----

----- "OPERA PIA ASILO INFANTILE DI SAN PANCRAZIO" -----

con sede in Palazzolo sull'Oglio (BS) - Frazione San Pancrazio - Via XXV Aprile n. 2 -----

Codice Fiscale: 82001970175 -----

Partita IVA 00724680988 -----

iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia con il n. 1448 in data 10 aprile 2002 presso la C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese di Brescia ed al n. 449915 R.E.A.; -----

cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente e mi richiede di redigere in pubblico verbale le risultanze dell'adunanza del Consiglio stesso, regolarmente convocato in questo luogo, giorno ed ora, per deliberare sul seguente: -----

----- Ordine del giorno -----

1) Modifica della denominazione dell'ente, -----

2) Adozione di un nuovo statuto sociale; -----

3) Varie ed eventuali. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio dò atto che l'adunanza si svolge nel modo seguente: -----

assume la presidenza, a norma dello statuto, lo stesso componente il quale, constatato che è presente l'organo amministrativo al completo e precisamente il Presidente, predetto, ed i Consiglieri signori FERRARI NADIA, DELBARBA NORMA, MARRINI STEFANO, VEZZOLI OSVALDO, -----

dichiara l'adunanza stessa regolarmente costituita ai sensi dell'art. 14) dello statuto e, quindi, idonea per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, sul quale dichiara

Elena Peperoni

NOTAIO

Via Garibaldi, 8

25036 Palazzolo s/Oglio (BS)

Tel. 030 / 7300022 - Fax 030 / 731770



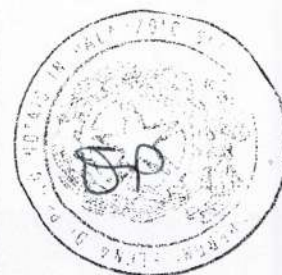
REGISTRATO A

CHIARI

Il 17 06 2011

Al n. 2153 Serie 45

Esatti € 819,00



aperta la discussione. -----
Iniziando la trattazione congiunta dei punti posti all'ordine del giorno, su proposta del Presidente, con il consenso dell'adunanza, il Presidente rammenta all'adunanza stessa quanto segue: -----

=con Decreto della Regione Lombardia n. 6024 del 2 aprile 2002, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 18 serie ordinaria del 29 aprile 2002, è stata disposta la depubblicizzazione dell'ente "OPERA PIA ASILO INFANTILE DI SAN PANCRAZIO", e contemporaneamente è stata riconosciuta all'ente stesso la personalità giuridica di diritto privato; -----

=a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 l'"OPERA PIA ASILO INFANTILE DI SAN PANCRAZIO", ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, è stata riconosciuta scuola paritaria con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 488/2267 del 28 febbraio 2001. -----

Pertanto, il Presidente illustra agli intervenuti come paia opportuno, in considerazione e in adeguamento dei provvedimenti sopra citati, provvedere a modificare la denominazione dell'ente stesso da "OPERA PIA ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" a "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" e ad adottare un nuovo statuto, del quale dà lettura all'adunanza. --
Dopo esauriente discussione di quanto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione, con appello nominale, all'unanimità dei presenti, -----

----- DELIBERA -----

-di modificare la denominazione dell'ente da "OPERA PIA ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" a "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO"; -----

-di adottare un nuovo testo di statuto, composto da n. 22 (ventidue) articoli, come proposto dal Presidente, senza apportarvi modificazione alcuna. -----

Io notaio, allego, firmato dal comparente e da me notaio, il nuovo testo dello statuto, al presente atto sotto la lettera =A=; -----

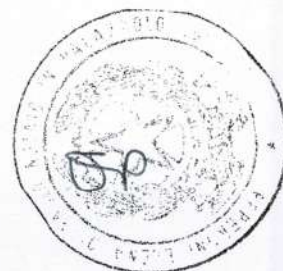
-di delegare al Presidente tutti i più ampi poteri per l'esecuzione del presente deliberato, con facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto quelle modificazioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione dell'Ente presso i competenti Pubblici Uffici e Registri. --
Ai fini della trascrizione del presente atto, il Presidente mi dichiara che la Fondazione non è titolare di beni mobili registrati, ma è titolare dei seguenti beni immobili: -----
In Comune di Palazzolo sull'Oglio -----
le seguenti unità immobiliari censite nel Catasto Fabbricati di detto Comune: -----

Comune di: Palazzolo sull'Oglio -----

Sezione NCT al foglio 44 -----

=mappale 20 in Piazza Indipendenza - P. T cat. A/2 cl. 2 va-

ni 10,5 RcE. 976,10; -----
 =mappale 21 -----
 Sezione NCT al foglio 9 -----
 =mappale 9 sub. 2 in Via Guglielmo Marconi n. 27 - P. T
 cat. C/1 cl. 5 mq. 83 RcE. 1.894,67; -----
 =mappale 9 sub. 3 in Via Guglielmo Marconi n. 27 - P.
 S1-T-1 cat. A/3 cl. 2 vani 5 RcE. 322,79; -----
 =mappale 9 sub. 4 in Via Guglielmo Marconi n. 27 - P.
 S1-1-2 cat. A/3 cl. 1 vani 4,5 RcE. 244,03; -----
 Confini come alle mappe e planimetrie catastali, salvi i
 confini più precisi e come meglio in fatto ed in mappa. ----
 Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e null'altro
 essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la
 riunione essendo le ore diciannove e trenta minuti. -----
 Le spese e le imposte di questo atto, inerenti e conseguenti
 vengono dichiarate a carico della Fondazione. -----
 E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho
 dato lettura, unitamente all'allegato statuto, al comparente
 il quale, a mia richiesta, lo dichiara conforme alle risul-
 tanze dell'adunanza, l'approva ed in conferma lo sottoscrive
 con me notaio in calce, a margine e sull'allegato statuto,
 essendo le ore diciannove e trenta minuti. -----
 Consta di due fogli scritti con mezzi meccanici a sensi di
 legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e
 completati a mano da me notaio per intere pagine cinque ol-
 tre parte della sesta sin qui. -----
 F.TO FAUSTINO SANDRINI -----
 F.TO ELENA PEPERONI NOTAIO (L.S.) -----





Elena Peperoni

NOTAIO

Via Garibaldi, 8

25036 Palazzolo s/Oglio (BS)

Tel. 030 / 7300022 - Fax 030 / 731770



Allegato =A= ad atto in data 15.06.2011 NN. 5653/3050 di re-
pertorio Notaio ELENA PEPERONI -----

----- STATUTO PERSONA GIURIDICA PRIVATA -----

----- (ex Ipab) FONDAZIONE -----

----- SCUOLA PARITARIA PER L'INFANZIA -----

----- "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" -----

----- ORIGINI -----

----- ART. 1 -----

La Scuola per l'Infanzia "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO", trae origine, nell'anno 1912, su iniziativa di Don Leopoldo Camplani, da una donazione di immobili disposta dalla Vicinia dei Terrieri di San Pancrazio. -----

La Scuola per l'Infanzia fu eretta in Ente Morale con Regio Decreto numero 2030 in data 25/10/1938, acquisendo personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) ai sensi della legge 17 luglio 1890 n. 6972. -----

A seguito del D.P.R. 24/7/1977 n. 616, Art. 25, sesto comma, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1978 (elenco n. 14) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 361 del 29 dicembre 1978, la Scuola per l'Infanzia "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" venne ricompresa tra le II.PP.A.B. escluse dal trasferimento ai comuni, in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa. -----

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al Provvedimento di Depubblicizzazione dell'ente disposto con Decreto della Regione Lombardia n. 6024 del 02 Aprile 2002, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, n. 18 serie ord. del 29/04/2002. -----

Col succitato provvedimento di depubblicizzazione all'ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del Libro I titolo II del Codice Civile. Attualmente l'Ente è iscritto al n. 1448 del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Camera di Commercio di Brescia. -----

Ai sensi della Legge 10 Marzo 2000, n.62, a decorrere dell'anno scolastico 2000/2001 è stata riconosciuta scuola paritaria con decreto n. 488/2267 del 28 Febbraio 2001, del Ministero della Pubblica Istruzione. -----

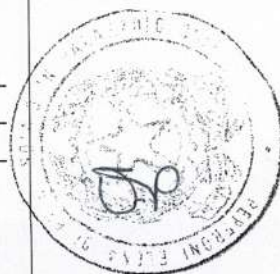
----- DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI -----

----- ART. 2 -----

A seguito della trasformazione di cui all'art. 1 la scuola paritaria per l'infanzia "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" con sede in Palazzolo sull'Oglio - San Pancrazio via XXV Aprile n. 2, è una Fondazione, regolata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile. Ha durata illimitata. -----

----- ART. 3 -----

La Fondazione gestisce una scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana-cattolica, e svolge la sua attività nell'am-



bito territoriale della Regione Lombardia. -----

La Fondazione non ha scopo di lucro. -----

----- ART. 4 -----

La Scuola per l'infanzia "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO" si caratterizza come istituzione di educazione integrale e armonica del bambino ed è attenta alla qualità della proposta educativa, centrata sul valore della persona del bambino. -----

Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, bambini di entrambi i sessi in età prescolare del comune di Palazzolo sull'Oglio e, nel caso vi siano posti disponibili, anche bambini provenienti da altri comuni limitrofi, provvedendo alla loro educazione ed istruzione in collaborazione con le famiglie. -----

A tal fine si avvarrà dei mezzi e delle didattiche più idonee atte a stimolare nei bambini la realizzazione delle loro capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali, e religiose facendo proprio il progetto educativo della FISM provinciale di Brescia, cui essa aderisce. -----

I bambini ammessi alla scuola dell'infanzia non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione primaria. -----

----- ART. 5 -----

Apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza. Nella scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini. --

----- PATRIMONIO - GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO -----

----- ART. 6 -----

Il patrimonio della Fondazione è composto dai seguenti immobili censiti nel Catasto Fabbricati del Comune di Palazzolo sull'Oglio come segue: -----

Comune di: Palazzolo sull'Oglio -----

Sezione NCT al foglio 44 -----

=mappale 20 in Piazza Indipendenza - P. T cat. A/2 cl. 2 vani 10,5 RcE. 976,10; -----

=mappale 21 -----

Sezione NCT al foglio 9 -----

=mappale 9 sub. 2 in Via Guglielmo Marconi n. 27 - P. T cat. C/1 cl. 5 mq. 83 RcE. 1.894,67; -----

=mappale 9 sub. 3 in Via Guglielmo Marconi n. 27 - P. S1-T-1 cat. A/3 cl. 2 vani 5 RcE. 322,79; -----

=mappale 9 sub. 4 in Via Guglielmo Marconi n. 27 - P. S1-1-2 cat. A/3 cl. 1 vani 4,5 RcE. 244,03. -----

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini: --

-con i proventi derivanti dal patrimonio; -----

-con le rette degli utenti; -----

-con il contributo del Comune di Palazzolo sull'Oglio, definito da apposita Convenzione; -----

-con i contributi dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici e privati; -----

-con altre elargizioni destinate all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente attribuite all'incremento del patrimonio. -----

----- ART. 7 -----

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Gli adempimenti contabili sono disciplinati in apposito regolamento. -----

----- ORGANI DELLA FONDAZIONE -----

----- ART. 8 -----

Sono organi della Fondazione: -----

-il Consiglio di Amministrazione -----

-il Presidente -----

-il Revisore dei conti -----

----- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

----- ART. 9 -----

La Fondazione è amministrata da un Consiglio formato da n. 5 (cinque) membri. E' composto da: -----

-il Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Pancrazio o suo delegato; -----

-n. 3 (tre) rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Palazzolo sull'Oglio, nominati dal Sindaco; -----

-n. 1 (un) genitore dei bambini iscritti, eletto in apposita assemblea. -----

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso. I componenti possono essere riconfermati. -----

----- ART. 10 -----

I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre riunioni consecutive vengono dichiarati decaduti dalla carica. -----

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso che valuterà tutte le ragioni di opportunità del provvedimento medesimo. -----

----- ART. 11 -----

Non possono far parte del Consiglio, se nominati decadono dall'ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, i condannati a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi ed in genere coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione. -----

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti. ---

----- ART. 12 -----

Al Consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Nella prima riunione il Consiglio, presieduto dal consigliere più anziano di età, elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice presidente e nomina il segretario. In particolare il Consiglio



adempie ai seguenti compiti: -----
-delibera i regolamenti del personale, quelli relativi alla
vita comunitaria e quelli inerenti al funzionamento della
scuola; -----
-assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle
disposizioni previste dal C.C.N.L. di categoria e dal rego-
lamento organico del personale; -----
-delibera le convenzioni con enti pubblici e privati; -----
-delibera su contratti di locazione, fornitura e sommini-
strazione; -----
-delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli e beni mo-
bili, sull'accettazione di donazioni, eredità e lasciti; ---
-delibera l'alienazione di beni immobili alle condizioni di
cui all'art. 17 -comma 2- del Decreto legislativo 207/2001,
con il voto favorevole di almeno 4/5 (quattro quinti) dei
suoi componenti; -----
-delibera l'importo delle rette di frequenza e le modalità
più opportune di pagamento; -----
-approva i bilanci; -----
-delibera in ordine ad eventuali modifiche dello Statuto con
il voto favorevole di almeno i 4/5 (quattro quinti) dei suoi
componenti; -----
-adempie infine a tutte le funzioni che gli sono attribuite
dalla legge e dai regolamenti. -----

----- ART. 13 -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte
che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta
richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) dei suoi com-
ponenti e comunque almeno due volte l'anno per approvare il
bilancio e per definire il programma di lavoro per l'anno
scolastico successivo. -----

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente
l'ordine del giorno da recapitare a tutti i Consiglieri al-
meno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. ---
Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di
almeno n. 3 (tre) dei membri in carica del Consiglio. -----

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favo-
revole della maggioranza assoluta dei presenti ad eccezione
di quanto previsto dagli alinea 6 (sei) e 9 (nove) del pre-
cedente articolo. -----

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto se-
greto, a richiesta della maggioranza del Consiglio di Ammi-
nistrazione. -----

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone
debbono essere prese sempre con voto segreto. -----

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, in
sua assenza dal Vice presidente e, in assenza di entrambi,
dal consigliere più anziano tra i presenti. -----

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente,
persone estranee al Consiglio o esperti, che interverranno a

titolo consultivo, senza diritto di voto. -----
Di ogni riunione verrà redatto, su apposito libro e a cura
del Segretario, il relativo verbale. -----
Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Se-
gretario e da tutti i Consiglieri intervenuti alla riunione.
Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una
sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giusti-
ficazione del proprio voto. -----

----- ART. 14 -----

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del consi-
glio di amministrazione, il Presidente richiede agli enti e
organi interessati la designazione dei nuovi rappresentanti.
Il Consiglio scaduto resta in carica fino all'insediamento
del nuovo, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposi-
zioni di legge vigenti. -----
In caso di dimissioni o decesso di uno o più membri del Con-
siglio di Amministrazione o del Presidente, si procederà al-
la sostituzione secondo le modalità stabilite. -----
I membri nominati in sostituzione durano in carica sino alla
scadenza del Consiglio. -----

----- PRESIDENTE E SEGRETARIO -----

----- ART. 15 -----

Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima adunanza è
presieduto dal consigliere più anziano d'età ed elegge nel
proprio seno il Presidente ed il Vice presidente. -----
Il Presidente resta in carico per tutta la durata del Consi-
glio. -----
Le funzioni del Presidente in caso di assenza od impedimento
sono demandate al Vice presidente ed in caso di assenza
d'entrambi, al consigliere più anziano di nomina e a pari
anzianità di nomina, al più anziano d'età. -----

----- ART. 16 -----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione esercita tut-
te le funzioni a lui conferite dalla legge e dal presente
statuto o a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione
nei limiti individuati dal Consiglio stesso con propria de-
liberazione assunta e depositata nelle forme di legge. ----
Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione
nei confronti dei terzi ed in giudizio, convoca e presiede
il Consiglio di Amministrazione. -----
Egli cura l'esecuzione delle delibere assunte di tali orga-
ni. -----

Nei casi di urgenza può assumere provvedimenti - atti-
nenti l'ordinaria amministrazione di competenza del Con-
siglio, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua
prima riunione. -----

----- ART. 17 -----

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione
nel proprio seno o all'esterno. Egli assiste alle riunioni
del Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verba-



li sottoscrivendoli col Presidente e coi Consiglieri. -----
Cura gli aspetti amministrativi della scuola secondo le indicazioni del Consiglio e ne custodisce gli atti presso la sede della scuola. -----

Nelle riunioni fornisce i dati di sua competenza a richiesta del Consiglio. -----

Egli risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione col quale tiene abitualmente i contatti nell'espletare il suo servizio ed opera secondo le sue direttive. -----

----- ART. 18 -----

La Fondazione tiene presso la sede sociale il libro dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sul quale verranno trascritte tutte le deliberazioni consiliari sottoscritte dal Presidente, dai Consiglieri e dal Segretario. -----

----- REVISORE DEI CONTI -----

----- ART. 19 -----

La gestione amministrativa e contabile dell'ente è controllata da un Revisore dei conti nominato dall'Adasm Fism Brescia Associazione degli asili e delle scuole materne. -----

Il Revisore dei conti non può far parte del Consiglio di Amministrazione e dovrà essere iscritto all'Albo professionale di categoria. -----

Il Revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e può effettuare verifiche di cassa, controlla il rendiconto annuale finanziario dell'ente consegnandolo con le sue osservazioni al Consiglio di Amministrazione; assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzione consultiva su richiesta del Presidente. -----

Il Revisore dei conti dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto. -----

Alla scadenza del suo mandato si procede come previsto per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. -----

----- SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI -----

----- ART. 20 -----

Tutte le cariche degli Amministratori sono gratuite. -----

----- ART. 21 -----

In caso di estinzione l'eventuale patrimonio della Fondazione verrà devoluto, nel rispetto di quanto disposto dall'Atto di Fondazione, alla Parrocchia di San Pancrazio situata nel territorio di Palazzolo sull'Oglio (Brescia). -----

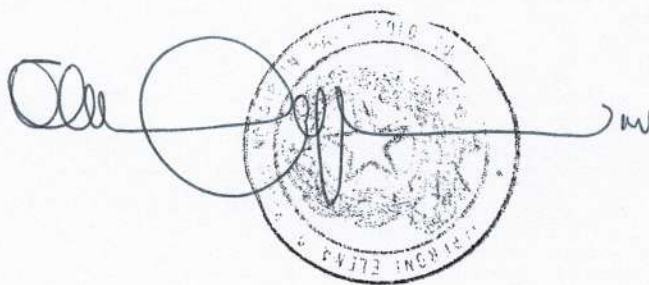
----- ART. 22 -----

Per quanto non previsto dal seguente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di persone giuridiche private legalmente riconosciute. -----

F.TO FAUSTINO SANDRINI -----

F.TO ELENA PEPERONI NOTAIO (L.S.) -----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Palazzolo sull'Oglio, lì 17-6-2011





Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
ATTUAZIONE DELLE RIFORME E CONTROLLI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
formazione@pec.regione.lombardia.it

Protocollo E1.2011.0491843 del 12/09/2011
Firmato digitalmente da ADA FIORE

Al

Presidente Fondazione San Pancrazio Fraz.
San Pancrazio - Via XXV Aprile 2 25036
PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)

Oggetto : Trasmissione decreto

Si trasmette, in allegato, copia conforme all'originale del **Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 7847 del 30.08.2011**, avente per oggetto "Approvazione del nuovo statuto della Fondazione San Pancrazio con sede nel comune di Palazzolo Sull'Oglio (BS).

Si comunica che la scrivente amministrazione provvederà d'ufficio, ai sensi degli artt. 2 e 4 del regolamento regionale n. 2/2001, all'iscrizione del nuovo statuto nel registro regionale delle persone giuridiche private tenuto e gestito dalla Camera di Commercio territorialmente di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

ADA FIORE

Allegati:

Decreto n. 7847 del 30.08.2011

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Referente per l'istruttoria della pratica: FRANCO SAFFIRIO Tel. 02/6765.2365



Regione Lombardia



DECRETO N° 7847

Del 30/08/2011

Identificativo Atto n. 797

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN PANCRAZIO", CON SEDE NEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS). ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE, AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2001.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
E SI COMPONE DI FOGLI N° 8
IL FUNZIONARIO



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTI :

- gli artt. 14 e seguenti del Codice civile, in materia di organizzazione e funzionamento di associazioni e fondazioni;
- l'art. 14 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche di cui al Libro I - Titolo II - Capo I del Codice civile;
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";
- gli artt. 2 e 7 del citato D.P.R. 361/2000, dai quali si evince che le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo delle persone giuridiche private, che operano nelle materie attribuite alla competenza regionale e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, sono approvate mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso ogni Regione;
- il Regolamento Regionale 2 aprile 2001 n. 2 "Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361", in particolare gli artt. 2 e 4;

RICHIAMATA la D.G.R. n. VII/3794 del 16 marzo 2001, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della gestione del registro di cui sopra alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Regione Lombardia;

DATO ATTO che :

- con decreto regionale n. 6024 del 2 aprile 2002 è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente "Opera Pia Asilo Infantile San Pancrazio", con sede in Palazzolo sull'Oglio (Bs) – fraz. San Pancrazio, via XXV aprile n. 2;
- l'Ente risulta iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche private al numero 1448;

PRESO ATTO :

- del nuovo statuto dell'Ente, composto da n. 22 articoli, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione verbalizzata con atto pubblico 15 giugno 2011 – n. 5653 di repertorio / n. 3050 di raccolta – a rogito dott.ssa Elena Peperoni, notaio in Palazzolo sull'Oglio, registrato a Chiari in data 17.06.2011 al n. 2153 - serie 1T;
- dell'istanza di approvazione dello statuto medesimo, a firma del legale rappresentante dell'Ente, presentata alla Regione Lombardia in data 27 giugno 2011, in attuazione della succitata deliberazione consiliare;



Regione Lombardia

RILEVATO che l'adozione del nuovo statuto, nel rispetto dei principi ispiratori e delle finalità dell'Ente, è finalizzata ad adeguarne i contenuti alle intervenute modifiche legislative ed alla natura giuridica di Fondazione, rendendo lo statuto più funzionale allo svolgimento dell'attività e più rispondente alle esigenze operative dell'Ente;

PRESO ATTO dell'istruttoria realizzata dalla competente Direzione Generale, che ha riscontrato la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione statutaria in questione;

RITENUTO che ricorrono le condizioni previste da norme di legge e di regolamento per l'approvazione del nuovo statuto della Fondazione;

DECRETA

1. di approvare il nuovo statuto dell'Ente "Opera Pia Asilo Infantile San Pancrazio", con sede in Palazzolo sull'Oglio (Bs) – fraz. San Pancrazio, via XXV aprile n. 2, nel testo allegato all'atto pubblico 15 giugno 2011 – n. 5653 di repertorio / n. 3050 di raccolta – a rogito dott.ssa Elena Peperoni, notaio in Palazzolo sull'Oglio, registrato a Chiari in data 17.06.2011 al n. 2153 - serie 1T, atto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, con la modifica dello statuto, l'Ente assume la nuova denominazione di "*Fondazione Asilo Infantile San Pancrazio*";
3. di disporre, ai sensi degli artt. 2 e 4 del Regolamento Reg. 2/2001, l'iscrizione del nuovo statuto nel Registro regionale delle persone giuridiche private;
4. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia, nonché alla Fondazione in oggetto.

II PRESIDENTE

Roberto Formigoni

asilosanpancrazio@gmail.com

Da: "Martino Massoli" <martino.massoli@coopservizimaterne.it>
Data: lunedì 22 ottobre 2012 15:42
A: <asilosanpancrazio@gmail.com>
Oggetto: STATUTO

Carissima Carla,

come da intese telefoniche ti trasmetto le brevissime mie considerazioni relativamente alle eventuali modifiche del Vostro statuto.

- 1) L'articolo 3 va completato con la seguente integrazione aggiungendo la seguente frase: ***è pertanto fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, eventuali utili saranno reinvestiti per lo sviluppo della attività istituzionale. Questa integrazione è assolutamente necessarie anche per poter godere dell'esenzione del pagamento dell' IMU.***
- 2) L'articolo 9. È anomalo per la ragione che tre componenti su cinque siano di nomina comunale. Mi rendo conto che la questione sia più politica che istituzionale però io suggerirei di verificare le condizioni (il più possibile condivise) per evitare che la maggioranza sia "pubblica" (il Comune appunto) perché ciò, oltretutto, è in palese contraddizione con lo spirito della depubblicizzazione che la scuola a suo tempo ha ottenuto.
- 3) L'articolo 19. La figura del revisore non è obbligatoria pertanto se volete potete correggere lo statuto in questo senso.

A disposizione per eventuali chiarimenti, cordiali saluti Martino.

23/10/2012

